

**Lo scaffale**  
 a cura di s. m.

**Narrativa**

Storia di un costruttore di ponti di uguaglianza. In salsa finnica



UN UOMO FELICE

*Un uomo felice* (Iperborea) è il romanzo più politico di Arto Paasilinna, geniale scrittore, tagliaboschi, poeta scomparso nel 2018. Lo scrisse dopo il cult *L'anno della lepre* con la stessa acuta e profonda leggerezza raccontando il conservatorismo bigotto dei Bianchi di Kuusmäkie sulle barricate contro un costruttore di ponti in memoria dei Rossi.

**Libro inchiesta**

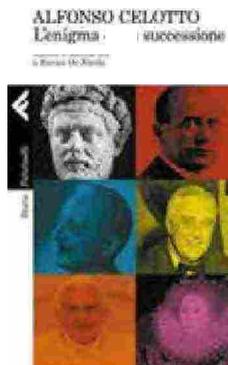
Come ti smonto il complotto. L'arte di decostruire il credo no vax



La diffidenza verso i vaccini è questione annosa. Ma ha avuto una accelerazione con il Covid. « La mentalità complottista si nutre dei vuoti di conoscenza, che del resto sono fisiologici in certi ambiti», spiega Leonardo Bianchi. E davanti a un nuovo virus ci ha sguazzato. Come e perché Bianchi lo analizza in *Complotti!* (Minimum Fax).

**Storia**

La solitudine distruttiva dell'uomo solo al comando



Dopo di me il diluvio, è il motto di tutti i duci, vecchi e nuovi. L'uomo solo al comando non può prevedere un poi. La storia parla chiaro. Lo ricostruisce il costituzionalista Alfonso Celotto ne *Lenigma della successione* (Feltrinelli). Non si tratta di un instant book sul Quirinale ma offre molti spunti di riflessione avvicinandosi al 24 gennaio.

